

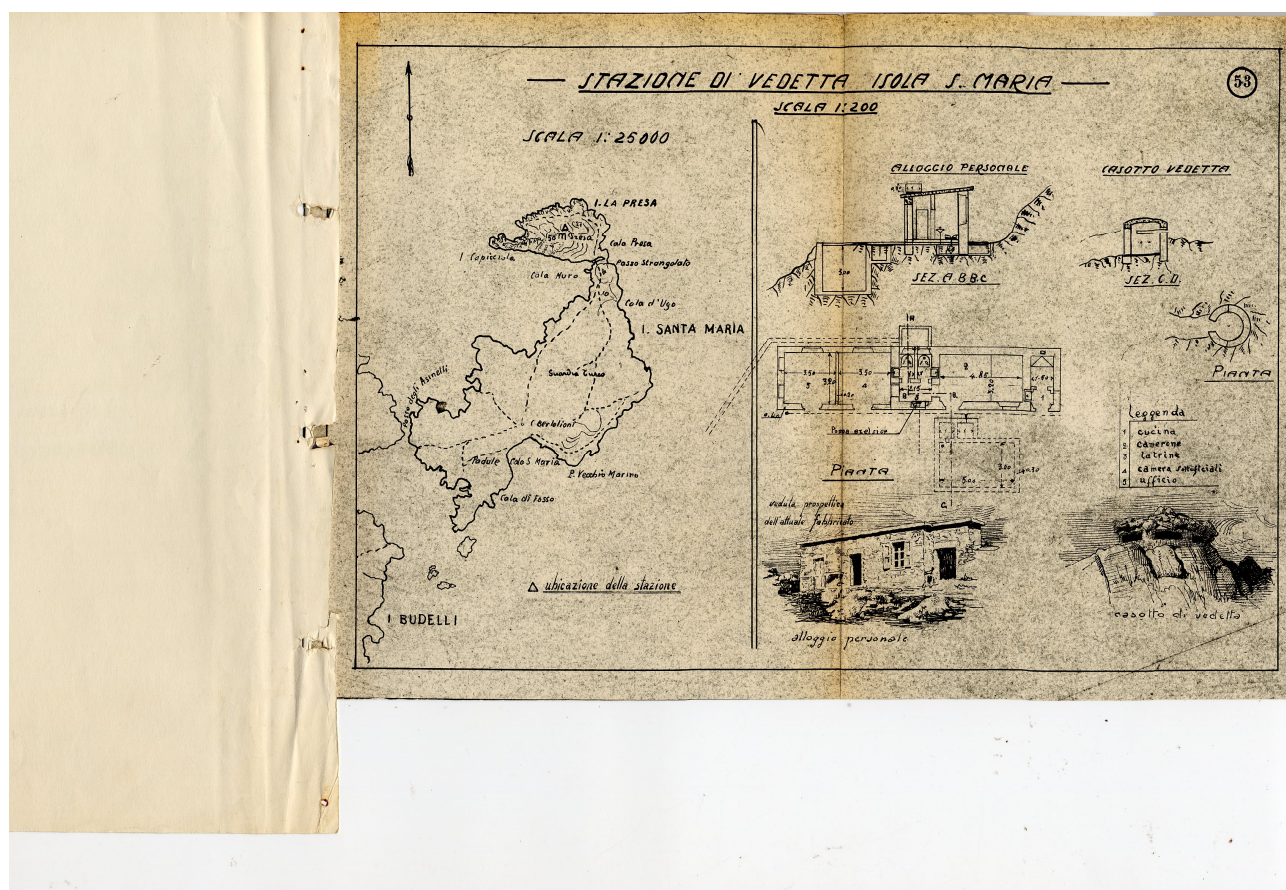
## Descrizione storica:

Mentre altre aree del Mediterraneo si erano dotate già da tempo di un efficace sistema di segnalazione costiero, è solo intorno al 1850 che in Italia si decise di incrementare il numero di segnali luminosi presenti lungo le coste del Paese. Nel 1868 fu istituita la “Reale Commissione dei porti, spiagge e fari” che nel 1881 varò un programma organico di illuminazione delle coste. Con una legge del 1885 gli interventi sui fari nazionali furono affidati al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici.

Nel 1910 il Servizio dei fari e dei segnalamenti marittimi passò al Ministero della Marina con la costituzione dell'Ispettorato fari e segnalamenti marittimi. Nel corso del Novecento la rete dei fari subì un notevole incremento.

Il faro di Punta Filetto fu attivato nel 1913. Negli anni '50 fu presidiato da due faristi con le rispettive famiglie e tra il 1956 e il 1961 fu anche sede scolastica per i figli dei faristi e dei pastori della zona. Nel dicembre 1972 il faro fu automatizzato.

## Planimetria storica:



L'originale è custodito nell'Archivio Storico  
del Genio Militare di La Maddalena

